
ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO

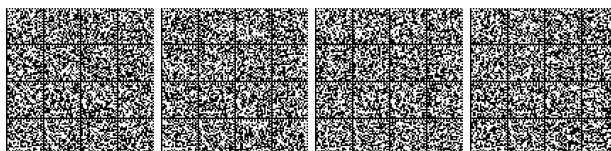
Sezione I ter

Roma

Notifica per pubblici proclami

Con ordinanza presidenziale n. 129/09, pubblicato il 17.6.2009, il TAR del Lazio, Roma, Sez. I ter, ha autorizzato il sottoscritto legale Paolo Pittori alla notifica per pubblici proclami del ricorso R.G. n. 3304/09 proposto da Di Tullio Luigia con l'Avv. Paolo Pittori e nel suo studio elettivamente domiciliata in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 24, contro la Regione Lazio, con l'Avv. Ruggieri Fabrizio, più altri.

Con il ricorso indicato si è agito per ottenere l'annullamento della determinazione del Direttore del dipartimento istituzionale della Regione Lazio n. A0259 del 2.2.2009, di approvazione della graduatoria definitiva per la progressione verticale per la copertura di n. 196 posti a tempo pieno ed indeterminato in cat. D – pos. econom. D1 – nei ruoli della Giunta della Regione Lazio, pubblicata sul BURL del 7.2.2009, nella parte in cui riconosce alla ricorrente solamente 84 punti in luogo del maggior numero dovuto; occorrendo, della nota n. 146006 del 2.12.2008, contenente la graduatoria provvisoria; della nota 8563 del 23.1.2009 con cui la Commissione esaminatrice ha nuovamente trasmesso la graduatoria di merito alla Direzione Regionale; nonché di ogni altro atto connesso, conseguente o presupposto, ove e per quanto lesivo, ivi incluso il Bando di concorso (artt. 2 requisiti di ammissione; 3 data di inquadramento nella categoria C della Regione Lazio; e 8 valutazione del servizio; 3 ultimo comma, regolarizzazione e integrazioni documentali) approvato con determinazione 31.10.2007 n. A3770, pubblicato sul BURL del



10.11.2007, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 196 posti di categoria giuridica D, pos. econ. D1, ove fosse interpretato in senso ostativo alla valutazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, del periodo di lavoro esercitato alle dipendenze dell'IDISU (poi ADISU, attualmente LazioDISU) ed all'acquisizione d'ufficio dei dati di assunzione dei dipendenti.

A sostegno del ricorso venivano adottati i seguenti motivi:

1) Violazione e falsa applicazione degli artt. 44 d.p.r. 616/1977; 6 l.r. 5/1981; 8 l.r. 39/1994; 24 l.r. 6/1985 e 31 D.Lvo. 165/01. Violazione e falsa applicazione degli artt. 2112 e ss cod civ in materia di trasferimento d'azienda e dell'art. 3 § 1 Dir. Ce 23/2001 2) Eccesso di potere per disparità di trattamento; contraddittorietà e sviamento; 3) Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 (difetto di motivazione) e 6 lett. b (acquisizione) 18 co. 2 e 3 (non aggravamento e acquisizione d'ufficio degli atti della P.A.) della l. n. 241/1990 e del principio di integrazione; violazione e falsa applicazione dell'art. 43 d.p.r. 445/2000. Eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione. Con richiesta di annullamento degli atti predetti e riconoscimento in capo alla ricorrente Luigia di Tullio di punti 92 e dunque della posizione n.42 sui 196 posti messi a concorso anziché punti 84 e posizione in graduatoria n. 243.

Vista l'ordinanza autorizzativa del TAR del lazio, Sez. I-ter, pubblicata il 17.6.2009, si notifica il succitato ricorso per pubblici proclami, a tutti i candidati collocati in graduatoria, con espressa dispensa dalla indicazione nominativa.

Roma, 10.7.2009

Avv. Paolo Pittori

